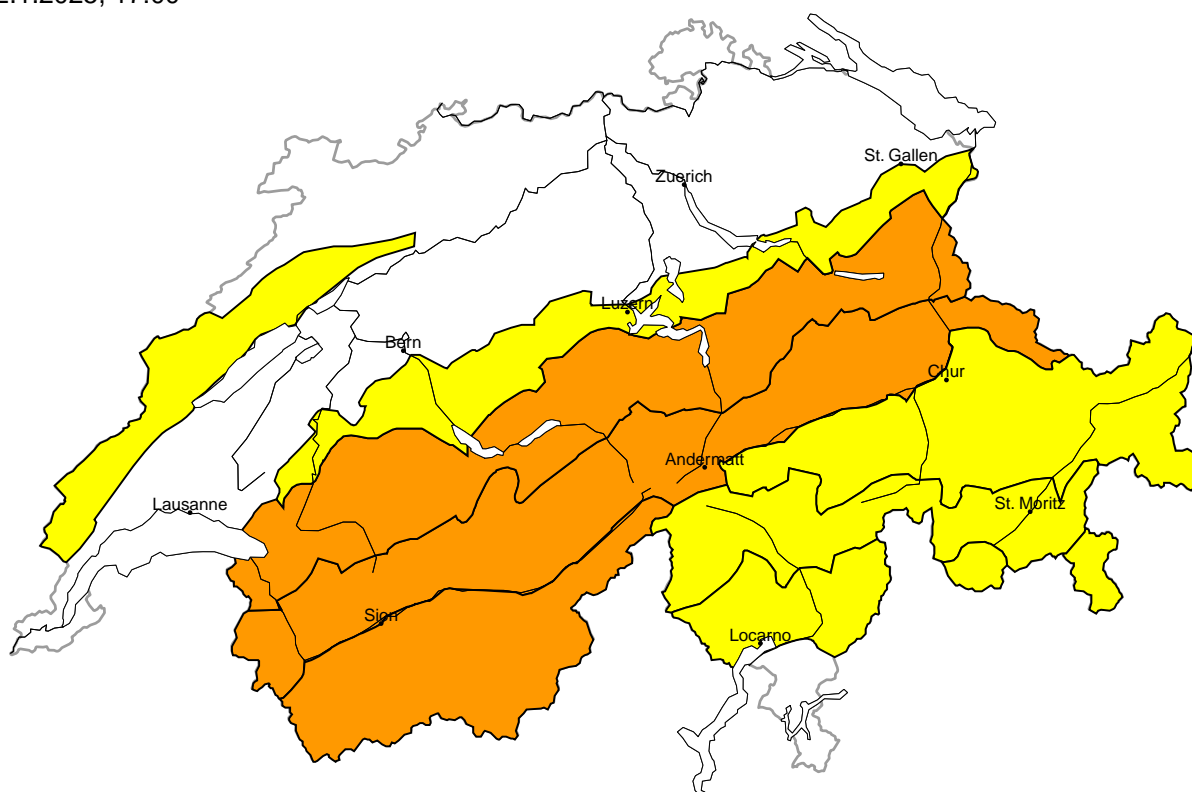


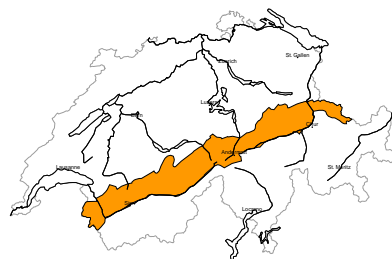
## Pericolo valanghe

aggiornato al 2.1.2025, 17:00



regione A

Marcato (3=)



### Lastroni da vento

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

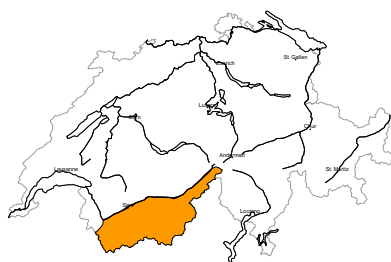
La neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di grandi dimensioni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco negli strati profondi del manto nevoso. Possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



regione B

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

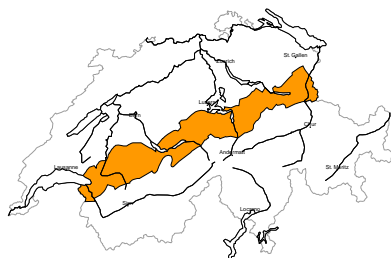


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono in parte trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

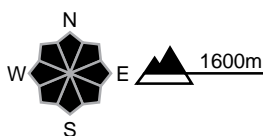
regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

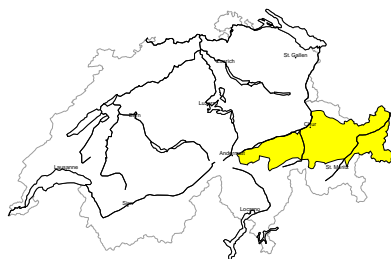


Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

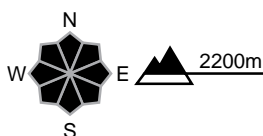
regione D

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



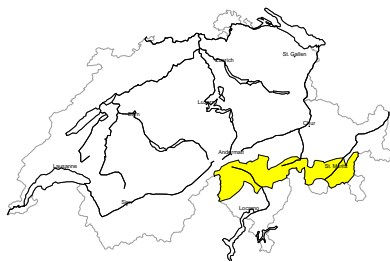
Descrizione del pericolo

La situazione valanghiva è insidiosa. Negli strati profondi del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono instabili. Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.



regione E

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

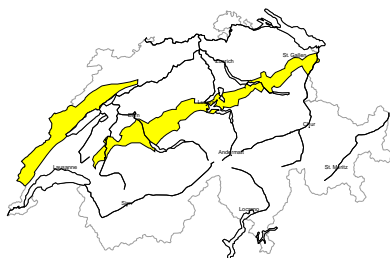
All'interno del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Con vento in progressivo aumento proveniente da nord in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

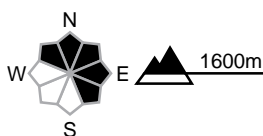
regione F

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

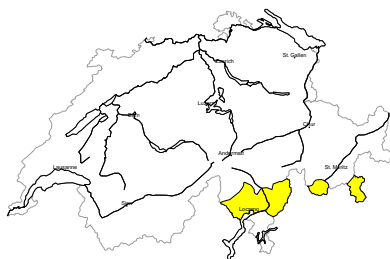


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da ovest sino alla notte si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi sono in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero se possibile essere aggirati soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

regione G

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È presente solo poca neve. Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi possono in parte ancora subire un distacco provocato. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 2.1.2025, 17:00

### Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata della notte fra giovedì e venerdì si depositeranno su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole e risulteranno instabili. Sul versante nordalpino e nelle regioni occidentali questi accumuli di neve ventata potranno in alcuni casi raggiungere grandi dimensioni, mentre più a sud saranno di dimensioni da piccole a medie. In molti punti, nella parte basale del manto nevoso sono inglobati strati fragili di neve a cristalli sfaccettati che, a nord di una linea Rodano-Reno, sono spesso ricoperti da strati di neve spessi e compatti. Qui un distacco di valanghe negli strati basali è possibile solo a livello isolato e soprattutto ancora nei punti scarsamente innevati. Nelle restanti regioni sono ancora possibili distacchi che coinvolgono i deboli strati basali e che possono sempre ancora dare origine a valanghe di grandi dimensioni. Soprattutto lungo la parte grigionese della cresta principale delle Alpi, in Alta Engadina, così come nel Ticino centrale, è presente solo poca neve. Qui le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Nelle regioni settentrionali e occidentali molto innevate sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medie e, a livello isolato, anche di grandi dimensioni.

### Retrospettiva meteo fino a giovedì

Il tempo è stato per lo più nuvoloso. Nel pomeriggio ha iniziato a nevicare, dapprima nel Giura e in seguito anche sulle Prealpi. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1000 m.

#### Neve fresca

Pochi centimetri nel Giura al di sopra dei 1000 m circa.

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -1 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

#### Vento

Nel Giura e sul versante nordalpino via via sempre più forte, altrove generalmente moderato, proveniente da sud ovest

### Previsioni meteo fino a venerdì

Nella notte fra giovedì e venerdì ci saranno nevicate, concentrate in particolare sul versante nordalpino. Il limite delle nevicate scenderà rapidamente fino a bassa quota. Nel corso della giornata, lungo le Prealpi e nelle regioni orientali il cielo sarà ancora per lo più nuvoloso e cadranno gli ultimi fiocchi di neve. Nel Vallese, in Ticino e nel sud dei Grigioni il tempo sarà per lo più soleggiato.

#### Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì mattina, al di sopra dei 1600 m circa:

- Versante nordalpino e basso Vallese occidentale estremo: dai 20 ai 30 cm, con punte locali fino a 40 cm nelle regioni occidentali estreme e dall'Oberland Bernese alle Alpi Glaronesi
- Giura occidentale, resto del Vallese, Prelligovia, Silvretta, Samnaun: dai 10 ai 20 cm
- Giura orientale, resto della regione del Gottardo, resto del nord dei Grigioni, centro dei Grigioni: dai 5 ai 10 cm. Restanti regioni: meno

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -9 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Durante la notte, nelle regioni settentrionali e in quota da forte a tempestoso, proveniente da ovest
- Nel corso della giornata in attenuazione alle quote di media montagna, in quota e nelle regioni meridionali da moderato a forte, proveniente da nord ovest a nord

## Tendenza

Sabato il tempo in montagna sarà inizialmente soleggiato. Nel pomeriggio, nelle regioni occidentali inizierà a nevicare. Nella notte fra sabato e domenica il limite delle nevicate salirà fino ai 2200 m circa. Nel corso della giornata, nelle regioni orientali ci saranno ancora deboli precipitazioni. Altrove ci saranno progressive schiarite a partire dalle regioni occidentali e nel Ticino il cielo sarà spesso nuvoloso. Nelle regioni settentrionali e nel Vallese la soglia dello zero termico salirà fino a ben 3000 m. Da sabato pomeriggio a domenica a mezzogiorno, sul versante nordalpino e nel Vallese cadranno complessivamente dai 5 ai 15 cm di neve fresca al di sopra dei 2400 m, con punte locali fino a 20 cm. In entrambi i giorni, soprattutto nelle regioni settentrionali e in quota il vento proveniente da sud ovest sarà moderato; domenica, nelle valli alpine ci sarà favonio proveniente da sud, via via sempre più forte. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.